



Ho Amari.

11

È ordinario sono voi non avere avuto mio Lett. come
vauelgo dalla vita; voi è nato dall'essere stato promesso
Le mie nozze andò alla parte da lei dovea farlo
più sollecitato, elleno non ostante vi prevenimmo oggi;
avendole fatto spedire Sabato scorso. Ho già
ave che La S.^a Madre sia in Campagna; il che
mi fa credere che la goda perfetta salute. Sento con
giro piacere questo continuo cyredo fatto zimigal.

~~Il~~ ~~Deano~~ ~~di~~ ~~Alghero~~ ~~Deano~~; Non dubito, che voi ò
siate andato incontro a tutte quelle cose, che la natura
humana produce, e che ò siate e andavate ando e
l'avvenire. Permite Dio questa. queste sono irre-
parabili. Teme, che si vedrà quanto poca impetio-
ne facciano una vigilanza interdetta, e un amore
affectato, ^{sull'animo di lui: il quale si vorrebbe vedere.} Dio il voglia; ne giova sperare, che sia
per essere così. Teme che il carattere del vecchio, ^{che è} di
lasciare entro mio d'argento (una gran ricompensa)
ne induce a credere così. È ordinario venturo promette
mandarmi il Gexton del Baudrand, e le Satire di Giovanni
venete, che sono esse pure in Gibria, se non erro, dovendo
mi Giordano non spedirne qualche cosa. Se avete un
pajo di Botigliò, che ò fossero di vino Cigno da mandarmi,

mi sarebbero di tanto giovare. E' meglio de miei rigori
alla S.^a madre, la quale sarà ritornando in città all'
anno di gior mia. Amatemi, come fate, che ho
sono invariabile.

Bologna ad 8 Giugno 1730

Vro. Aff. ^{no. 10}
Fra. Algarotti

1730 Jun 8

